

Agente Generale della "Paterna", a Torti, ove dimora.

Il Miserocchi è stato da più parti segnalato all'Amministrazione per una sua utilizzazione come Agente Generale, ed anche recentemente, ebbe affidamenti che il suo nome sarebbe stato tenuto presente per qualche Agenzia che si fosse resa vacante.

Inoltre il Miserocchi conosce bene la zona Piacentina per avervi disimpegnato le sue mansioni di Ispettore nel 1917. Peraltro, come già si è accennato, il rilievo dell'Agenzia di Piacenza e le necessità dell'avviamento del lavoro richiedono una disponibilità liquidata piuttosto cospicua e che si può calcolare in non meno di L. 200.000. Ora non sembra che il Comm. Miserocchi possieda una tale disponibilità liquidata; se pure egli avesse il modo di procurarsi i fondi necessari attraverso una qualche operazione finanziaria, non sembra che con tale soluzione potrebbe considerarsi felicemente risolta la questione di Piacenza, la quale, offrendo non